

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

no 30 - Numero 169 € 0,90 in Italia

martedì 19 luglio 2005

20147 ROMA, Via Cristoforo Colombo, 90

0018721, fax 06/49822923.

Abb. post., art. 1, legge 46/04 del 27 febbraio 2004 - Roma.

Assessoria di pubblicità:

REZZONI & C. Milano - Via Nervesa, 21 - tel. 02/574941.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Portogallo, Spagna € 1,20 (Azzorre, Madeira, Canarie € 1,40); Grecia € 1,60; Austria, Belgio, Francia (se con D o il Venerdì € 2,00), Germania, Lussemburgo, Monaco P., Olanda € 1,85; Finlandia, Irlanda € 2,00; Albania Lek 280; Canada \$1; Costa Rica Col 1.000; Croazia Kn 13;

Danimarca Kr. 15; Egitto EP 15,50; Malta Cents 53; Marocco MDH 24; Norvegia Kr. 16; Polonia Pln 8,40; Regno Unito Lst. 1,30; Repubblica Ceca Kc 56; Slovacchia Skk 71; Slovenia Sit. 280; Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tic. Fr. 2,5 (con il Venerdì Fr. 2,80); Tunisia TD 2; Ungheria Ft. 350; U.S.A. \$ 1.

www

«Così è fuori dalla Costituzione». Anche Casini critica i magistrati. L'ira del Quirinale

MARTEDÌ 19 LUGLIO 2005

TORINO ■ CRONACA

L'assessore pensa a una "macchina del tempo" che ricostruisca la vita di corte. E chiama Alberto Angela "Venaria prossima meraviglia" Oliva ai big dell'arte: ecco i progetti per la reggia

MARINA PAGLIERI

«UNA mostra oggi deve puntare sull'effetto meraviglia. Perché se è vero che ci sono esposizioni basate su temi che hanno risonanza per tutti, radicati nella coscienza di una comunità, penso per esempio ad Auschwitz e ai campi di concentramento, altre mostre spesso si rivolgono solo agli addetti ai lavori, ai cultori di una certa materia. Credo che occorra voltare pagina, cercare di attirare pubblici nuovi e più vasti, inducendo interesse e suscitando, appunto, meraviglia». Così l'assessore regionale alla cultura Gianni Oliva ha sintetizzato ieri mattina a Palazzo Reale la sua idea di «mostra ideale» nella relazione di apertura del convegno internazionale «Communicating the museum».

Assessore Oliva, quale esempio ha in mente?

«Inutile nascondere che penso alla Venaria. Se Le Citroniere e le Scuderie dovrebbero ospitare il Museo delle 'Meraviglie' dell'Unesco — e a settembre sarò a Parigi per presentare il progetto — la Reggia di Diana, ovvero la parte seicentesca, è ancora in attesa di una precisa destinazione. E' stata recuperata in modo eccelso, i lavori dovrebbero terminare all'inizio del 2007: la gente subito andrà a vederla, poi però sarà importante farla tornare. Ma il pubblico non tornerà se non avrà trovato un alle-

Ovvero?

«Certo non si dovrà puntare semplicemente sulla ricostruzione delle vicende storiche della dinastia dei Savoia: perché queste interessano magari me, che sui Savoia ho scritto dei libri, ma devo scordarmi di riuscire a portarci mio figlio. Né ritengo vincente l'ipotesi di raccogliere arredi e opere qua e là per riev-

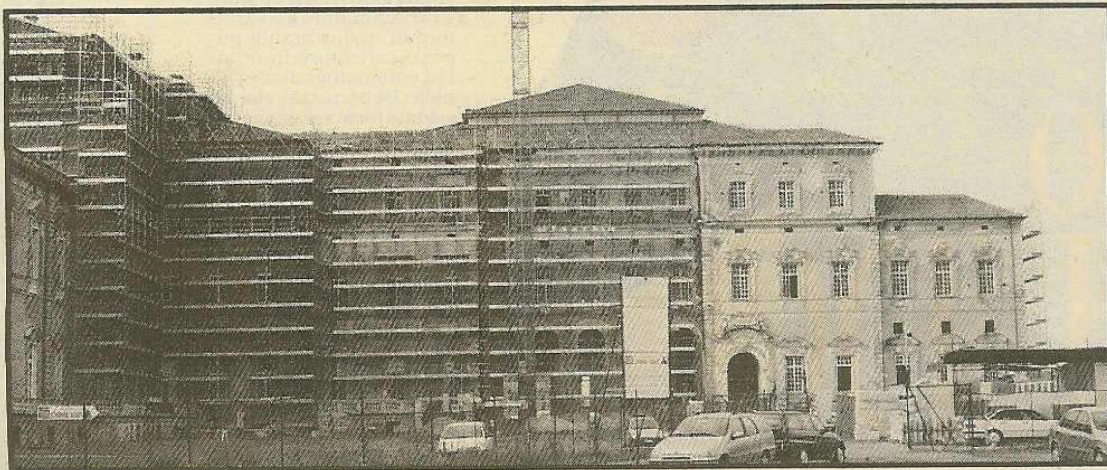


pire le sale, pescando nelle altre residenze. Si deve creare invece una sorta di "macchina del tempo", che faccia tornare indietro nei secoli e crei il "teatro della magnificenza di corte". Certo andrà salvaguardata la qualità, nessuno vuole creare una Gardaland: ma nulla vieta di mantenere rigore scientifico utilizzando effetti speciali e nuove techno-

logie».

Che cosa intende in concreto per "meraviglia"?

«Vuole qualche esempio? Proiettare una scena sulle quattro pareti di una stanza, ma anche sul soffitto e sul pavimento, in modo che il visitatore si senta come immerso nella situazione e coinvolto emotivamente. Oppure si può



La Reggia di Venaria. In alto: Gianni Oliva, assessore regionale alla Cultura

l'appuntamento Dal mondo a Torino, i signori dei musei

TORINO è la prima sede italiana a ospitare la Conferenza Internazionale «Communicating the museum», giunta alla quinta edizione e dedicata alla «mostra ideale». Dopo gli appuntamenti degli scorsi anni tra Parigi e Valencia, Palazzo Reale è da ieri il quartier generale per direttori di musei (tra questi Charles Saumarez Smith, ai vertici della National Gallery di Londra, e Katharina von Chlebowski, dalla Nationalgalerie di Berlino), architetti, esperti di marketing e comunicazione, designer, tour operator. Centocinquanta i delegati da 16

paesi — tra questi Australia e Stati Uniti — che hanno risposto all'invito dell'Agenda internazionale Agenda. Al centro degli interventi, l'importanza delle esposizioni temporanee per rilanciare l'immagine dei musei e i diversi punti di vista di chi è incaricato di realizzarle, le strategie per attrarre visitatori, la gestione dei flussi di pubblico. Ieri alle varie sessioni di lavoro si sono alternate visite a Palazzo Reale e Bricherasio e al Castello di Rivoli, oggi alle 13 dopo una tavola rotonda conclusiva (s'inizia alle 9), visita alla Reggia di Venaria

senza, esempio, l'olfatto creando un teatro di corte: il museo deve lato di chi veniva to nell e nei l ri. Sifa do che blico s colpo alla s ritorno vran caccia partec una p pallac no so natura che s scono getto c vivere

fondo l'atmosfera della

Chi potrebbe realizzare sta "macchina del tempo"?

«Tempo fa il direttore nazionale dei beni culturali Vanelli aveva contattato Angela, che in queste occasioni è veramente il centro: ma non era stato l'accordo, perché lui era impegnato. Ora si pensa alla carica: se Ang accetterà, si sentirà questo esperto in materia convinzione che sia una strada giusta: puntare su meraviglia, senza ca banale. In fondo non tutto il mondo un luogo possa vivere in tutti i